

Scatti d'autore... di Sara Tullio

Bruce Chatwin (1940-1989), scrittore e fotografo tra i più importanti del Novecento, scrisse: "Il viaggio non soltanto allarga la mente... le dà forma".

Io credo che la fotografia sia il mezzo straordinario che ti permette di raccontarlo, di "fermare" le immagini di un paese in un determinato periodo e di farne memoria storica, di raccontare un popolo nei suoi usi e costumi e di regalare agli altri quel momento. Con queste parole si presenta Sara Tullio (*nella foto un suo scatto a Cuba*), nata a Fabriano nel 1975.

La sua passione per la fotografia inizia nell'adolescenza sperimentando i primi scatti in occasioni di feste e gite fuori porta. Nel 2001 si iscrive al Fotoclub "Arti Visive", presso il circolo ricreativo delle Cartiere Miliani. Nell'Associazione ha la possibilità di approfondire tecniche di composizione e di iniziare un proprio cammino fotografico, partecipando a mostre collettive e pubblicazioni realizzate dal Fotoclub. Sara ha effettuato diversi reportage di notevole spessore. Nella meravigliosa Sardegna alla ricerca dei Murales, un percorso itinerante da nord a sud dell'isola, visitando paesi che sono dei veri e propri musei all'aperto. Ha fotografato in particolare modo i Murales



di Pina Monne e di Angelo Piloni. Questi artisti sono tra i muralisti più affermati sia a livello Nazionale che Internazionale. I murales sono nati da movimenti di protesta, come libere espressioni creative della popolazione contro il potere, oggi evidenziano l'identità del luogo e divengono anche richiamo di turismo culturale.

Nel 2003 in occasione di un viaggio studiato mesi prima vola a Cuba, per raccontare attraverso le immagini i luoghi, ma soprattutto la gente che rende speciale un paese. Con il reportage "Per le strade di Cuba", partecipa con queste immagini a diversi concorsi ottenendo entusiasmanti riconoscimenti, come: Primo premio a Verona, secondi premi a Potenza Picena e Grottazzolina (AP), terzo premio a Firenze, migliore autrice a La Spezia e Piede di Cento (BO). Di rilievo altri reportage: in Marocco, Messico, Thailandia e Zanzibar. Attualmente scatta con una macchina digitale Canon EOS 40D.

Sandro Tiberi